



*Adolfo Consolini, il grande discobolo italiano, con la maglia della SAL. Campione olimpico e d'Europa, primatista mondiale ed europeo, concluse la sua luminosa carriera nelle file della SAL e nelle trasferte oltre Gottardo disdegnava l'albergo preferendo dormire con gli altri atleti in caserma! Altri tempi!*

*La foto a sinistra documenta la ultima riunione di atletica cui prese parte Consolini allo stadio comunale di Lugano, la foto (firmata Torre) correda l'articolo su "L'Eco dello Sport" ; Adolfo è l'ultimo a destra; nell'altra, l'atleta impegnato in un lancio con la maglia della Societ à Atletica Lugano.*

Parecchio tempo fa avevamo posto un quesito: quale fu l' ultima gara di Adolfo Consolini? Ricevemmo qualche risposta da lettori del nostro sito, ma poi - colpevolmente - ci dimenticammo di dare un seguito. Riprendiamo l'argomento oggi, grazie anche all'aiuto dell'amico Alberto Bordoli, statistico elvetico con tanti lavori di compilazione nel suo curriculum, grande appassionato di marcia coinvolto nella organizzazione del classico Trofeo Lugano (nel 2018, ci ha informati, si disputerà domenica 11 marzo). Alberto ci ha fatto omaggio della riproduzione della pagina (la 15) del giornale "*L'Eco dello Sport*", settimanale sportivo della Svizzera Italiana, di martedì 10 giugno 1969 con una estesa cronaca della giornata di gare alla stadio comunale luganese. Il titolo recita "

*La SAL polverizza il record ticinese di società: 12.329 punti*

Riportiamo dei brani del lungo articolo, con particolare riferimento alle gare di Consolini, abbiamo detto gare perchè egli partecipò oltre al lancio del disco anche al peso. L'articolo debutta così: "La SAL avrebbe dovuto sostenere un incontro di campionato all'«Allmend» di Lucerna contro il Bürgerturnerverein di Lucerna e l'Old Boys di Basilea. Senonchè, nella tarda serata di venerdì, gli organizzatori lucernesi comunicavano al sodalizio luganese di non poter effettuare la manifestazione per il perdurare del maltempo e le cattive condizioni delle installazioni atletiche locali. I dirigenti della SAL, inteso il parere di alcuni atleti, decidevano allora di effettuare la prova allo stadio comunale di Lugano. I custodi dello stadio luganese, dando prova di un ammirevole spirito sportivo, rinunciavano alla loro mezza giornata di libero, per permettere alla SAL di portare a termine il tentativo...Scesa in campo al gran completo (...) la SAL ha polverizzato letteralmente il proprio record ticinese di società, portandolo al rispettabile limite di 12.329 punti".

E veniamo ai brani che riguardano il nostro campione olimpico. "Accanto agli anziani - alcuni sulla breccia da oltre trent'anni, come l'ex-campione olimpico Adolfo Consolini ed il bravo "Geni" Galli...". Decisamente errato quell' "ex-campione olimpico": un atleta campione olimpico resta tale per tutta la vita, mai passa nella categoria degli ex, rimane nel gran libro della storia olimpica! Avanziamo:"

*Nel settore dei lanci , che l'anno scorso aveva costituito il punto debole della SAL, il sodalizio luganese ha fatto appello ai suoi anziani, ai quali si è aggiunto l'ex campione italiano*

*Mercandelli, un amico e collega di lavoro di Consolini, che per limite di età non può più essere tesserato in Italia e che può così continuare a coltivare sotto i colori della SAL la sua passione per l'atletica leggera*

". Due imprecisioni: il cognome, non Mercandelli ma Marcandelli (ma si sbagliavano perfino in Italia) e il bergamasco non fu mai campione italiano, lo fu del CSI e poi da Master ne fece una collezione gigantesca, oltre 70 titoli. È deceduto un paio d'anni fa, a 86 anni. Le assurdità dello sport: una volta dopo i 40 anni non si poteva più fare atletica e i soloni spiegavano perchè, oggi si continua anche dopo i 100 e nuovi soloni ci spiegano perchè. La chiamano "scienza", permettete che ci vien da ridere?

*Altro paragrafo. "Nel settore lanci la SAL ha schierato Consolini, 52 anni, Galli 47, Mercandelli 41, Ciceri 40, Pellanda 33, Tettamanti 30, e i due giovani Walty e Mauri...Questo doppio quartetto è stato semplicemente magnifico. Consolini alla sua seconda gara dopo due anni di pausa, ha ritrovato la sua splendida spallata e con 45.11 ha stabilito il nuovo primato stagionale ticinese...Nel peso ha esordito in maglia bianconera l'ex-azzurro Mercandelli. Nonostante i suoi 41 anni, e una lunga pausa agonistica, il solido atleta ha sfiorato i 14 metri...nel martello si è accontentato di un paio di lanci...ha superato i 39 metri* ".

Riportiamo i risultati come pubblicati dal settimanale ticinese.

Lancio del peso: 1. Renato Mercandelli 13.98; 2. Luigi Pellanda 13.48; 3. Adolfo Consolini 11.49.

Lancio del disco: 1. Adolfo Consolini 45.11; 2. Mauro Ciceri 36.48; 3. Lorenzo Mauri 35,36; 4. Eugenio "Geni" Galli 35.31.

Lancio del martello: 1. Renato Mercandelli 39.49; 2. Lorenzo Mauri 39.16; 3. Mauro Ciceri 37.41.

Due furono dunque le ultime gare del gigante di Costermano a Lugano quella domenica 8 giugno di quasi cinquanta anni fa. Lì chiuse la sua carriera di atleta. Pochi mesi dopo si sarebbe conclusa la sua parabola terrena.